

SEZIONE 2

OSSERVAZIONI SUI PROGRAMMI OBIETTIVO DEI QUARTIERI - anno 2011

Aprile 2011

I Direttori di Quartiere hanno elaborato i propri Programmi Obiettivo per l'anno 2011 sulla base degli "Indirizzi per i programmi obiettivo dei Quartieri anno 2011" approvati dal Collegio commissariale con proprio Atto di Indirizzo P.G.n. 57946/11 del 16.03.2011, e delle risorse individuate nella tab. 1 agli atti del citato Atto di Indirizzo che definisce i tetti di risorse complessivi, all'interno dei quali i singoli Quartieri formulano i propri Programmi - Obiettivo in cui si determinano i budget annuali dei singoli servizi e interventi.

Il documento di indirizzi di budget era stato preventivamente discusso in modo analitico in sede del Comitato dei Direttori di Quartiere con il Dipartimento Programmazione, il Dipartimento Servizi alle famiglie e con l'Area Affari istituzionali.

In particolare è stata approfondita ed articolata la discussione in merito ai criteri di attribuzione a ciascun Quartiere delle risorse.

Nel 2009 la Conferenza dei Presidenti dei Quartieri e gli Assessori di riferimento avevano rivisitato, alla luce del completamento delle deleghe dei servizi, il percorso di elaborazione dei principali strumenti di programmazione e avevano condiviso la scelta di utilizzare, a partire dal 2010, anche indicatori di sintesi demografici e socio-economici e primi indicatori di servizio (nuove deleghe) per la distribuzione delle risorse fra i Quartieri.

La prima sperimentazione dell'applicazione, che si è realizzata nel 2010, ha messo in evidenza alcune criticità del processo che rendono necessario perfezionare ulteriormente il set integrato di indicatori, che tenga conto più adeguatamente della attuale distribuzione dei servizi, della realtà socio- economica e demografica delle diverse aree della città e che sia collegato con standard prestazionali, da definire per le diverse tipologie di servizio.

Pertanto è stato dato mandato ai Direttori competenti, coordinati dal Capo Dipartimento Programmazione di completare, entro il mese di aprile, la rivisitazione degli indicatori per la ripartizione delle risorse fra i Quartieri cittadini, con la finalità di garantire il più possibile parità di opportunità ai cittadini delle diverse zone della città, evitando, al contempo, difficoltà nella gestione dei servizi.

Per la formulazione degli strumenti di programmazione annuali per il 2011, sia per quel che concerne gli indirizzi che i Programmi Obiettivo dei Quartieri, è stato svolto un approfondito lavoro tecnico, in collaborazione con Area Affari istituzionali, Dipartimento programmazione e Quartieri che ha portato ad una rivisitazione dei format e dei contenuti dei documenti.

La revisione ha puntato da un lato alla semplificazione dei documenti, per consentirne una maggiore comunicabilità e fruibilità non soltanto orientata agli addetti ai lavori e dall'altro a realizzare una maggiore integrazione con gli altri strumenti di programmazione (Piano di Zona Distrettuale), nonché una più fattiva coerenza con gli strumenti di consuntivazione e valutazione dell'efficacia delle azioni messe in atto. In particolare il Bilancio sociale dei Quartieri si è andato sempre più sviluppando negli ultimi anni, in una logica di circolarità del processo che va dalla programmazione al monitoraggio, sino alla verifica delle attività realizzate come indicazione e indirizzo per la programmazione successiva.

In particolare i Programmi Obiettivo sono stati "arricchiti" con una sessione riguardante la progettualità con le Associazioni e gli altri soggetti presenti nel territorio e con l'informazione sul patrimonio immobiliare gestito dal Quartiere e destinato alle Libere Forme associative, rendendo più completa la visione di programmazione sul territorio allargandola anche, in una logica di sussidiarietà, alle attività realizzate in collaborazione con i soggetti del Terzo Settore attivi nel Quartiere.

Sempre in questa direzione, laddove presenti, sono stati individuati anche i processi partecipativi previsti, come ad esempio laboratori aperti alla cittadinanza e al tessuto associativo per l'elaborazione di proposte di riqualificazione di alcune aree urbane.

Inoltre, è stata sviluppata la parte riguardante il Piano degli Investimenti, mettendo in evidenza quali interventi programmati sono stati il frutto degli spunti emersi nel corso della presentazione dei Bilanci Sociali, realizzata nell'estate del 2010 in ogni singolo Quartiere, nei "Consigli aperti" presieduti dal Commissario.

Alcune osservazioni di sintesi per ambiti di intervento in merito alle programmazioni proposte e alle risorse deputate

Servizi educativi e scolastici

Gli indirizzi sull'offerta nel 2011 dei servizi educativi e scolastici sono stati espressi nel documento approvato dal Collegio commissariale con l'Atto di Indirizzo P.G.n. 57946/11, che contiene in particolare due tabelle relative alla programmazione prevista per i servizi e opportunità per la prima infanzia (vedi Sezione 1 - Tav. 5 - Indirizzi per i programmi obiettivo dei Quartieri 2011) e per il sistema cittadino delle scuole dell'infanzia (vedi Sezione 1 - Tav. 6 - Indirizzi per i programmi obiettivo dei Quartieri 2011).

Rispetto agli indirizzi, i P.O. approvati dai Quartieri registrano puntualmente, in modo disaggregato, i dati relativi all'offerta di questi servizi nei Quartieri negli anni educativi e scolastici 2010-11 e 2011-2012.

Servizi delegati ai Quartieri e risorse finanziarie

Nel documento di indirizzi approvato dal Collegio commissariale in data 16.03.2011 è contenuta anche la pianificazione per l'anno 2011 delle risorse finanziarie (consumi specifici).

Per quanto riguarda il complesso delle materie delegate ai Quartieri, in termini assoluti le dotazioni finanziarie previste nel budget 2011 per assicurare il funzionamento del sistema di welfare locale ammontano complessivamente a 59,257 milioni di euro (di cui 7,293 milioni finanziati da entrate a destinazione vincolata).

Sempre nel documento di indirizzi si evidenzia, inoltre, che per garantire una adeguata risposta alle richieste dei diversi servizi espresse dalla collettività bolognese si prevede, nel corso del 2011, di acquisire e destinare all'insieme dei servizi delegati ai Quartieri ulteriori risorse per complessivi 6 milioni di euro, da suddividere, sulla base degli elementi di valutazione oggi disponibili, fra le varie linee di attività tendenzialmente come più sotto indicato. In corso d'anno questa ripartizione ipotizzata potrà essere rivista alla luce sia dell'andamento della gestione, sia dell'esito del processo di accreditamento, previsto dalla Regione, per i servizi dedicati ad anziani e disabili.

- 452.000 euro sulla linea di attività denominata "Servizi per anziani";
- 1.793.000 euro sulla linea di attività denominata "Servizi per minori e famiglie"
- 433.000 euro sulla linea di attività denominata "Servizi per disabili"
- 1.315.000 euro sulla linea di attività denominata "Interventi per disabili delegati all'AUSL"
- 959.000 euro sulla linea di attività denominata "Servizi per adulti"
- 650.000 euro sulla linea di attività denominata "Diritto allo studio e altre strutture educative"
- 300.000 euro sulla linea di attività denominata "Nidi e altri servizi e opportunità per la prima infanzia"
- 49.000 euro sulla linea di attività denominata "Scuola dell'infanzia"
- 49.000 euro sulla linea di attività denominata "Servizi per l'immigrazione"

Relativamente alle indicazioni contenute nel documento di indirizzi i Quartieri hanno formulato nei loro P.O. un complesso di decisioni e osservazioni coerente con i contenuti del documento di indirizzi stesso e che si possono così sintetizzare.

Con riferimento all'insieme delle risorse attribuite direttamente ai Quartieri per la gestione dei servizi delegati, che ammonta a 37.764.000 euro, si evidenzia in primo luogo che tutti i P.O. dei Quartieri hanno rispettato puntualmente il tetto complessivo di risorse attribuito. Il solo Quartiere Navile ha indicato nel proprio P.O. ulteriori 4.000 euro, derivanti da entrata corrispondente, destinati ad interventi nell'ambito del diritto allo studio e per minori e famiglie.

Nel complesso è stata rispettata anche la suddivisione di tali tetti fra i principali ambiti di intervento per quanto attiene in particolare i servizi di più recente delega, minori ed adulti, soltanto con alcuni lievi scostamenti. Gli scostamenti più significativi si evidenziano negli ambiti dei Servizi socio-assistenziali rivolti agli anziani e del Diritto allo studio.

Dal 2011 i contributi (incluse le borse lavoro per minori o per adulti) sono stati unificati in un'unica linea di spesa e pertanto, in questa fase, non sono stati sempre evidenziati separatamente dai Quartieri nei rispettivi Programmi Obiettivo. Inoltre le risorse destinate ai servizi socio-educativi e ai centri anni verdi nei P.O. risultano allocate nell'ambito degli interventi di Diritto allo studio. Al fine quindi di una corretta comparazione tra i P.O. 2011 e i tetti assegnati ai singoli Quartieri per gruppi di centri di costo sulla base della ripartizione ponderata con indicatori socio-economici (ipotesi 70-30) si è resa necessaria una riclassificazione delle somme rappresentate nei singoli P.O. secondo lo schema di budget.

Infine, per esigenze di quadratura complessiva, in fase di predisposizione dell'Allegato A (Budget 2011 del Comune di Bologna) si sono resi necessari arrotondamenti in eccesso per complessivi 4 mila euro che, insieme ai 4 mila euro aggiuntivi del Quartiere Navile sopra richiamati, hanno portato il tetto complessivo del budget 2011 dei Quartieri a 37.772 ml euro.

Tutto ciò premesso, per quanto riguarda quindi la suddivisione delle risorse fra i vari gruppi di centri di costo e le singole linee di intervento si evidenzia quanto segue:

“Direzione, affari generali e istituzionali”

relativamente a questo gruppo di centri di costo l'insieme dei P.O. dei singoli Quartieri evidenzia un ammontare complessivo di euro 513.000 sostanzialmente in linea con quanto previsto nel documento di indirizzi (467.000 euro);

“Servizi anziani/altro”

l'insieme dei P.O. dei Quartieri relativamente a questo gruppo di centri di costo evidenzia un totale complessivo di 17.933.000 euro, con una riduzione di 633.000 euro rispetto a quanto indicato nel documento di indirizzi (pari in percentuale a - 3,4%). Questo, se da un lato riduce la capacità di intervento in questo importante complesso di servizi, dall'altro è rivolta ad incrementare la spesa in misura significativa sul versante dei servizi rivolti a minori e famiglie e per il diritto allo studio che, in una logica di sviluppo nell'ambito della prevenzione, appare comunque coerente con le indicazioni espresse nel documento di indirizzi approvato dal Collegio commissariale, e in misura meno significativa sul versante degli interventi rivolti agli adulti;

“Scuole dell'infanzia”

I P.O. approvati dai singoli Quartieri prevedono per questo gruppo un insieme di risorse pari a 958.000 euro, perfettamente allineato con quanto previsto nel documento di indirizzi approvato. Si tratta dei contributi fissi previsti per singola scuola e per sezione;

“Diritto allo studio ed altre strutture educative”

Rispetto agli indirizzi nei P.O. dei Quartieri sono stati evidenziati nella linea del “Diritto allo studio” gli interventi socio-educativi per minori e centri anni verdi, mentre nella Tav. 1 agli atti dell'atto di indirizzo questi interventi erano ricompresi nell'ambito “Servizi socio assistenziali per minori e famiglie”. Si tratta di un importo pari a 1.041.000 euro.

Detraendo il citato importo, le risorse destinate agli interventi del Diritto allo studio risultano complessivamente pari a 7.983.000 euro (con un incremento quindi di 351.000 euro rispetto a quanto indicato nel documento di indirizzi). Tale incremento è destinato prioritariamente alle linee d'intervento per l'assistenza all'handicap e alle iniziative di supporto.

Si tratta di uno spostamento di risorse dai servizi per gli anziani ai servizi per il diritto allo studio, che si attesta su dimensioni contenute e rientra nell'ambito dell'autonomia gestionale dei Quartieri all'interno dei tetti di risorse assegnate ed è in ogni modo coerente con le linee individuate nel documento di indirizzi;

“Cultura giovani e sport”

relativamente a questo gruppo di centri di costo l'insieme dei P.O. dei singoli Quartieri evidenzia un ammontare complessivo di risorse pari a 1.351.000 euro, con un leggero incremento di 71.000 euro rispetto al tetto indicato negli indirizzi. Anche in questo caso i P.O. elaborati dai Quartieri appaiono sostanzialmente coerenti con il documento di indirizzi approvato;

“Servizi per minori e famiglie”

il totale delle risorse che i Quartieri destinano a questo ambito di intervento nei Programmi Obiettivo è pari a 8.634.000 euro (riallocando in questo ambito le risorse per gli interventi socio-educativi come conteggiato nei tetti previsti nell'Atto di indirizzo per l'ambito), con un lieve incremento rispetto quanto previsto in sede di indirizzi (8.491.000 euro) pari a 143.000 euro.

“Servizi per adulti”

Il complesso dei P.O. approvati dai Quartieri prevede, relativamente a questa linea di intervento, un totale complessivo di 400.000 euro, con un lieve incremento con quanto previsto in sede di indirizzi (30.000 euro). Si tratta di risorse che vengono destinate sostanzialmente a integrazioni economiche e borse lavoro in quanto le risorse destinate a servizi residenziali e semiresidenziali sono dal 2011 allocate presso l'Area Affari Istituzionali.

La sintesi contabile e finanziaria di tutti i P.O. sopra evidenziate è contenuta nella Tav. 1 di seguito allegata, che aggiorna e sostituisce la Tav. 1 contenuta agli atti nell'Atto di Indirizzo approvato il 16.03.11.

Tav. 1 - TOTALE QUARTIERI - BDG 2011

(in migliaia di euro)

	BdG 2011 come da documento Atto di Indirizzo Collegio commissariale	BdG 2011 come da documenti di P.O. elaborati dai Singoli Quartieri riclassificato (1)	Delta P.O. BdG 2011 Quartieri/Atto indirizzo (2)
TOTALE	37.764	37.772	8
Direzione, Affari generali e Istituzionali	467	513	46
Servizi Socio-Assistenziali per Anziani/Altro	18.566	17.933	-633
Servizi Socio-Assistenziali per Minori e Famiglie	8.491	8.634	143
Servizi Socio-Assistenziali per Adulti	370	400	30
Scuola dell'infanzia	958	958	0
Diritto allo Studio e Altri Servizi Educativi	7.632	7.983	351
Sport, Giovani e Cultura	1.280	1.351	71

(1) Per consentire la confrontabilità con l'importo delle risorse individuate nell'atto di indirizzo le somme contenute nei P.O. 2011 sono state riclassificate secondo la struttura del budget.

(2) Il delta tra budget 2011 caricato dai Quartieri (coerente con i Programmi Obiettivo 2011), pari a 37.772 ml euro e il tetto complessivo fissato con Atto di Indirizzo del Collegio Commissariale, pari a 37.764 ml euro, è dato: per 4 ml euro da risorse in più derivanti da entrate a destinazione vincolata caricate dal Quartiere Navile e per 4 ml euro da arrotondamenti inseriti in fase di predisposizione dell'Allegato A (BUDGET 2011) per esigenze di quadratura complessiva.

La Tav. 2 evidenzia infine il confronto, a livello di ogni singolo Quartiere, tra il budget dei Quartieri come da documento approvato con Atto di indirizzo del Collegio commissariale e il budget dei Quartieri indicato nei singoli P.O. e coerente con l'Allegato A (BUDGET 2011).

Tav. 2 - TOTALE QUARTIERI - BDG 2011 PER SINGOLO QUARTIERE
(in migliaia di euro)

	BdG 2011 come da documento Atto di Indirizzo Collegio commissariale	BdG 2011 come da documenti di P.O. elaborati dai Singoli Quartieri	Delta P.O. BdG 2011 Quartieri/Atto indirizzo (1)
TOTALE	37.764	37.772	8
Borgo Panigale	2787	2787	0
Navile	6.862	6.866	4
Porto	3.069	3.069	0
Reno	3661	3661	0
San Donato	3824	3825	1
Santo Stefano	3.844	3.844	0
San Vitale	4.782	4.784	2
Saragozza	3486	3486	0
Savena	5.449	5.450	1

(1) Il delta tra budget 2011 caricato dai Quartieri (coerente con i Programmi Obiettivo 2011), pari a 37.772 ml euro e il tetto complessivo fissato con Atto di Indirizzo del Collegio commissariale, pari a 37.764 ml euro, è dato: per 4 ml euro da risorse in più derivanti da entrate a destinazione vincolata caricate dal Quartiere Navile e per 4 ml euro da arrotondamenti inseriti in fase di predisposizione dell'Allegato A (BUDGET 2011) per esigenze di quadratura complessiva.

